RegioneLombardia

DECRETO N. 640 Del 19/11/2020

Identificativo Atto n. 1491

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE STATUTARIE DELLA FONDAZIONE "SCUOLA DELL'INFANZIA URBANI E NESPOLI", CON SEDE IN COCCAGLIO (BS). ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE, AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 2 APRILE 2001 N. 2.

L'atto si compone di ___16___ pagine

di cui ___13___ pagine di allegati

parte integrante

RegioneLombardia

IL PRESIDENTE

VISTI:

- gli articoli 14 e seguenti del Codice civile, in materia di organizzazione e funzionamento di associazioni e fondazioni;
- l'art. 14 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, che delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche di cui al Libro I, Titolo II, Capo I del Codice civile;
- il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 "*Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)*";
- gli articoli 2 e 7 del citato D.P.R. 361/2000, dai quali si evince che le modificazioni dello statuto e dell'atto costitutivo delle persone giuridiche private, che operano nelle materie attribuite alla competenza regionale e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione, sono approvate mediante l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso ogni Regione;
- il Regolamento Regionale 2 aprile 2001, n. 2 "*Regolamento di istituzione del Registro delle persone giuridiche private ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361*", in particolare gli artt. 2 e 4;

VISTA, altresì, la legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1, art. 4 – comma 33, con la quale la Regione, nell'ambito delle competenze ad essa conferite, ha individuato nelle Aziende Sanitarie Locali e nelle Province, secondo gli ambiti di rispettiva competenza, le autorità preposte allo svolgimento delle funzioni amministrative di vigilanza e controllo previste, ex articoli 23 e 25 del codice civile, sulle persone giuridiche private di cui al Libro Primo, Titolo II, del codice civile;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. VII/3794 del 16 marzo 2001, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento della gestione del succitato registro alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Regione Lombardia;
- la D.G.R. n. XI/2552 del 02/12/2019, con la quale è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Consiglio Notarile di Milano e Comitato Regionale Lombardo per la semplificazione dei procedimenti relativi al Registro regionale delle persone giuridiche private e la trasmissione in via telematica degli atti;

CONSIDERATO che la Fondazione "SCUOLA DELL'INFANZIA URBANI E NESPOLI", con sede in Coccaglio (BS), via Cossandi Ang. Via Paolo VI n. 27, risulta iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private al numero d'ordine 1960;

PRESO ATTO:

- delle modifiche statutarie approvate dal Consiglio di amministrazione con deliberazione verbalizzata in atto pubblico del 5 ottobre 2020 – n. 4959 di repertorio e n.

3216 di raccolta, a rogito della dott.ssa Rossella D'Ambrosio, notaio in Gargagno, registrato a Brescia in data 6 ottobre 2020 al n. 40070 serie 1T;

- dell'istanza trasmessa, in via telematica, al Presidente della Regione Lombardia in data 15 ottobre 2020, con la quale il legale rappresentante della Fondazione, per il tramite del suddetto notaio rogante all'uopo delegato, richiede l'approvazione delle modifiche statutarie, in esecuzione della deliberazione sopra richiamata;

RILEVATO che le modifiche apportate allo statuto vigente sono finalizzate ad una revisione generale dello statuto al fine di meglio adeguarlo alle nuove esigenze della Fondazione ed alla normativa legale vigente così come indicato nell'atto notarile di cui sopra, allegato quale parte integrante del presente decreto;

RITENUTO che risultano soddisfatte le condizioni previste da norme di legge e di regolamento per procedere all'approvazione statutaria di cui trattasi;

ACCERTATO che il presente provvedimento consente la conclusione del relativo procedimento entro il 13 gennaio 2021, nel rispetto del termine di cui all'art. 3 - comma 7 - del Regolamento regionale n. 2/2001;

D E C R E T A

1. di approvare le modifiche statutarie della Fondazione "SCUOLA DELL'INFANZIA URBANI E NESPOLI", con sede in Coccaglio (BS), via Cossandi Ang. Via Paolo VI n. 27, deliberata dal proprio Consiglio di Amministrazione con atto pubblico del 5 ottobre 2020 – n. 4959 di repertorio e n. 3216 di raccolta – a rogito della dott.ssa Rossella D'Ambrosio, notaio in Gargagno, registrato a Brescia in data 6 ottobre 2020 al n. 40070 serie 1T, atto che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. di disporre, ai sensi degli articoli 2 e 4 del Regolamento Regionale n. 2/2001, l'iscrizione delle modifiche statutarie di cui sopra nel Registro regionale delle persone giuridiche private.
3. di trasmettere il presente decreto alla Fondazione in oggetto, nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia e all'Autorità di vigilanza e controllo, per quanto di rispettiva competenza.

IL PRESIDENTE

ATTILIO FONTANA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Dott.ssa Rossella D'Ambrosio
NOTAIO
Via Roma n. 7 - Gargnano (BS)

N. 4959 Rep. N. 3216 Racc.

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA "SCUOLA DELL'INFANZIA URBANI E NESPOLI"

REPUBBLICA ITALIANA

Il cinque ottobre duemilaventi
alle ore tredici e minuti quaranta
05/10/2020 ore 13:40

In Coccaglio (BS), via Cossandi Ang. Via Paolo VI n. 27
Avanti a me dr.ssa Rossella D'Ambrosio, notaio in Gargnano, iscritto nel ruolo del Collegio notarile del Distretto di Brescia, con l'assistenza dei testimoni idonei ai sensi di legge:
Lonati Stefania, nata a Chiari (BS) il 19 settembre 1972, residente in Chiari (BS) Via Quartieri n.35
Fratus Paola, nata a Calcinate (BG) il giorno 11 novembre 1976, residente in Coccaglio (BS) Via don Bruno Cadei n.2
è presente:
Dotti Fabio, nato a Chiari (BS) il 15 agosto 1975, con residenza e domicilio in Coccaglio (BS) Via Ugo La Malfa n. 4, Codice fiscale: DTT FBA 75M15 C618G, di cittadinanza italiana.
Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo.
Detto comparente dichiara:
- di essersi costituito quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione **"SCUOLA DELL'INFANZIA URBANI E NESPOLI"** con sede in Coccaglio (BS) Via Cossandi Ang. Via Paolo VI n. 27, Partita IVA 02031970987, Codice Fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Brescia: 82002790176, R.E.A. n. BS-455478, dotata di personalità giuridica di diritto privato in forza di deliberazione della Regione Lombardia n° VII/16563 del 27 febbraio 2004 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 12 serie ordinaria del 15 marzo 2004, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia al n. 1960;
- di essere qui intervenuto per tenerne la riunione del Consiglio di Amministrazione;
quindi, ai sensi dello statuto della Fondazione e su designazione dei presenti, assume la presidenza, mi invita a redigerne il verbale e constata:
- che dei membri dei membri del Consiglio di Amministrazione sono presenti:
Dotti Fabio, Presidente, Pagani Simona, Roverselli Mara, Lupatini Carla, Dionisio Francesco,
mentre risultano assenti giustificati: Tavelli Wilma e Visini Claudia;
- che, su proposta del presidente della fondazione, ai sensi dello statuto e in forza di legge, la riunione è stata regolarmente convocata, come tutti i presenti confermano;
- che sussistono tutte le condizioni per poter adottare la

Registrato a Brescia
il 6 ottobre 2020
n. 40070 serie 1T
Euro 245,00

presente deliberazione;
- che è stata da egli presidente accertata l'identità e la legittimazione dei presenti alla partecipazione alla presente riunione;
- che quindi la riunione è regolarmente costituita e il consiglio di amministrazione può validamente deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione del nuovo testo dello Statuto
2) Delibere inerenti e conseguenti

Il Presidente illustra i motivi per cui si rende opportuno procedere alla revisione generale dello statuto dell'Ente, attualmente in vigore, per meglio adeguarlo alle nuove esigenze della Fondazione, ed alla normativa legale vigente, e fa presente che lo Statuto proposto è stato approvato, come previsto dallo Statuto vigente, dal Consiglio Comunale con deliberazione n.13 del 01 luglio 2020.

Il presidente espone dettagliatamente le modifiche proposte con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- il nuovo articolo 4 (quattro) dice che al Presidente non spetta un'indennità di carica, bensì un rimborso spese calcolate in misura percentuale sul totale ricavi fino a un massimo del 2% (due per cento), e ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta un rimborso spese in funzione degli oneri sostenuti per l'attività di gestione. I rimborsi sono deliberati dal Consiglio di Amministrazione. Nel nuovo articolo 4 (quattro) è stato inserito che per quanto attiene i due membri nominati dai genitori dei bambini, non possono essere eletti coloro che si trovano in condizioni di incompatibilità secondo la vigente legislazione. Chiunque si trovi nelle condizioni previste dal 2382 del Codice Civile, per ragioni di conflitto interesse non può far parte del Consiglio di Amministrazione sia di nomina comunale, sia come rappresentante dei genitori. Non possono farne parte inoltre coloro i quali hanno rapporti di parentela e affinità entro il quarto grado con il personale dipendente.
- Nel nuovo articolo 11 (undici), Comitato Scuola-Famiglia sono state riviste le competenze al fine di migliorare la comunicazione tra Consiglio di Amministrazione e genitori. Il Presidente del Comitato Scuola-Famiglia è la Direttrice responsabile della scuola. Possono far parte del Comitato i genitori di bambini iscritti alla scuola materna e al nido.
- il nuovo articolo 15 (quindici) prevede la possibilità di eleggere un Revisore dei Conti scelto tra gli iscritti nel registro dei Revisori, con durata in carica tre anni, con possibilità di rinnovo, salvo i limiti previsti.

Il Presidente apre la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente pone in votazione per appello nominale la proposta all'ordine del giorno:

"Approvare il nuovo testo dello Statuto per meglio adeguarlo alle nuove esigenze della Fondazione, ed alla normativa legale vigente, dando atto che restano ferme ed invariate la denominazione e la sede della Fondazione, e dando atto che il nuovo testo dello statuto viene allegato al presente sotto la lettera **A)**;
conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Dotti Fabio, predetto, e al Vice Presidente Pagani Simona, disgiuntamente tra loro, il potere di apportare al presente atto ed all'allegato statuto le eventuali varianti, che peraltro non modifichino sostanzialmente le deliberazioni in argomento, che venissero richieste dalle competenti autorità, e di provvedere a tutte le pratiche, incombenze e firme necessarie affinchè il nuovo Statuto venga approvato dai competenti Uffici."
Il Consiglio di Amministrazione per appello nominale con:
voti favorevoli: cinque
astenuti: zero
contrari: zero
Il consiglio all'unanimità approva la proposta
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola il presidente dichiara sciolta la riunione e toglie la seduta alle ore quattordici e minuti dieci.
Da me letto con l'allegato, al comparente, presenti i testimoni.
Scritto da me e da persona di mia fiducia per 3 (tre) pagine su 1 (uno) foglio.
F.to Dotti Fabio
F.to Paola Fratus
F.to Stefania Lonati
F.to Rossella D'Ambrosio (Sigillo)

ALLEGATO A) 4959/3126 REP. ROSSELLA D'AMBROSIO

STATUTO

FONDAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA URBANI E NESPOLI

ORIGINI - CENNI STORICI

La "Scuola dell'Infanzia Urbani e Nespoli" di Coccaglio trae le sue origini dai lasciti dei Fondatori Giovanni Urbani ed Alessandro Nespoli, successivamente incrementati dai benefattori Ferdinando Polotti ed eredi dell'Avvocato Almici Cav. Agostino.

L'istituzione, col nome originario di "Asilo infantile Urbani-Nespoli di Coccaglio", fu eretta in Ente morale con Regio Decreto del 10 dicembre 1908, che approvò il primo statuto successivamente modificato con R.D. 08 aprile 1936, acquisendo la personalità giuridica di diritto pubblico in qualità di IPAB Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ai sensi della legge 17 luglio 1890 n.6972 e succ. mod.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 24 Luglio 1977 n. 616 e Legge Regionale 28 dicembre 1981 n. 72 art. 3, 1° comma lettere a), b), c), l'Ente è stato incluso nell'elenco n. 1. delle IPAB (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza), istituzioni pubbliche da mantenere autonome e da escludere dal trasferimento ai Comuni (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia 1° Suppl. Straordinario al n. 18 del 05 maggio 1982).

Con deliberazione della Regione Lombardia n° VII/16563 del 27 febbraio 2004 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n° 12 serie ordinaria del 15 marzo 2004, detta istituzione è stata depubblicizzata e, nel contempo, riconosciuta ad ogni effetto quale Ente di diritto privato ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile; pertanto l'istituzione è assoggettata al regime giuridico degli Enti privati giuridicamente riconosciuti. La Scuola dell'Infanzia è riconosciuta paritaria ai sensi della Legge 62/2000, con decreto prot. n.488/2178 del 28 febbraio 2001 del Ministero della Pubblica Istruzione e successivo decreto n. 17 prot. 4424 del 28 gennaio 2005 (per cambio sede in via Cossandi n. 27 - Coccaglio).

L'istituzione è registrata presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia al n° 455478 e nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private al n. 1960 istituito con Regolamento Regionale n° 2/2001.

ART. 1 - DENOMINAZIONE-SEDE-DURATA-SCOPI-PRINCIPI ISTITUZIONALI-ATTIVITA'

L'Ente ha la natura giuridica di Fondazione soggetta alla disciplina degli articoli 14 e seguenti del Codice civile, denominata Fondazione "Scuola dell'Infanzia Urbani e Nespoli", ed ha sede in Coccaglio (BS).

La Fondazione gestisce una scuola dell'infanzia e nido di ispirazione cristiana cattolica. Non si prefigge fini di lu-

cro, ha durata illimitata ed esaurisce le proprie attività nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.
Essa ha per scopo primario quello di accogliere i bambini in età prescolare e di provvedere alla loro educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione e della solidarietà, in armonia con i principi della Costituzione italiana. Suo obiettivo è la formazione integrale del bambino nella sua individualità e irripetibilità, in vista della maturazione della persona, libera e responsabile, nel rispetto delle diversità ideologiche e religiose, senza rinunciare alla propria identità cristiana.
Le linee guida dell'attività educativo-didattica, in armonia con il progetto educativo dell'istituzione, recepiscono gli orientamenti e le innovazioni della scuola dell'infanzia in Italia. La Scuola riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva scuola - genitori - insegnanti. Riconoscendone l'originario e fondamentale ruolo, privilegia il rapporto di collaborazione con le famiglie promuovendone la rappresentanza nel proprio Consiglio di Amministrazione.
La Fondazione accoglie senza discriminazione e disparità alcuna i bambini in età prescolare, residenti nel Comune di Coccaglio e, se vi sono posti disponibili, quelli provenienti dai comuni limitrofi.
In aderenza alla sua identità cristiana, privilegia e promuove l'accoglienza dei bambini svantaggiati per ragioni psicofisiche, sociali, familiari ed etniche. La Scuola non può perseguire fini di lucro e dovrà farsi carico degli oneri conseguenti all'accoglimento nella propria struttura di bambini le cui famiglie versino in difficili situazioni economiche e/o sociali.
La Scuola dell'Infanzia, secondo lo spirito di utilità sociale che fin dalle origini ha avuto, con esclusione di ogni tipo di lucro, ha facoltà di promuovere e sostenere iniziative nell'ambito educativo, ricreativo, assistenziale e religioso a favore di bambini, adolescenti, giovani e famiglie.
La Scuola dell'Infanzia fa riferimento agli orientamenti didattici dello Stato nel rispetto delle disposizioni impartite dalle autorità scolastiche e sanitarie territorialmente competenti e preposte alla vigilanza sul corretto funzionamento dei servizi offerti alla comunità minorile.
La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto strumentali alle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione, e realizzate nei limiti consentiti dalla legge.
L'attività didattica e amministrativa della Scuola dell'Infanzia è regolata dalle norme previste dall'apposito regolamento interno.

ART. 2 - PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

Il patrimonio attuale della Fondazione corrisponde al valore dei beni derivati dal patrimonio ricevuto in dotazione all'atto della costituzione dell'ente. Il patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori.
La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.
Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore.
La Fondazione provvede ai suoi scopi:
- con le entrate patrimoniali;
- con le rette degli utenti per i servizi offerti;
- con i contributi di Enti pubblici e privati;
- con ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio;
- con le donazioni;
- con la contrazione di prestiti e mutui.

ART. 3 - ORGANI STATUTARI

Sono organi della Fondazione:
a) il Consiglio di Amministrazione;
b) il Presidente;
c) Il Comitato Scuola Famiglia.

ART. 4 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri compreso il Presidente, eletto nel proprio seno, così nominati:
- n. 5 (cinque) membri dal Sindaco di Coccaglio esclusa ogni rappresentanza (nominati come da regolamento Comunale) tali membri nominati dal Sindaco del Comune di Coccaglio non possono rivestire la carica di Consigliere o di Assessore Comunale e uno di essi deve essere necessariamente indicato dalla minoranza consiliare.
- n. 2 (due) membri nominati dai genitori dei bambini iscritti alla frequenza della Scuola dell'Infanzia e dell'Asilo Nido.

I membri durano in carica cinque anni decorrenti dalla data di insediamento dell'organo.
Ferma restando la complessiva durata dell'Organo di cui al comma precedente, i due membri in rappresentanza dei genitori durano in carica non più di cinque anni ed a condizione che, per detti, il figlio sia iscritto alla frequenza della Scuola dell'Infanzia e Nido.
I componenti del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengano a tre riunioni consecutive, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consi-

glio stesso. Il Presidente ne dà immediata comunicazione alla componente cui apparteneva il membro dichiarato decaduto.
Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che si trovano in condizione di incompatibilità secondo la vigente legislazione ed ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile. Per ragioni di conflitto d'interesse non possono far parte del Consiglio di Amministrazione (sia di nomina comunale, sia rappresentanti dei genitori) coloro i quali hanno rapporti di parentela e/o affinità entro il IV grado con il personale dipendente della Scuola.
Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità dei propri componenti.
Al Presidente spetta un rimborso spese calcolato in misura percentuale sul totale dei ricavi fino ad un massimo del 2%, agli altri componenti del C.d.A. spetta un rimborso spese in funzione degli oneri sostenuti per l'attività di gestione. La percentuale del rimborso spese al Presidente e l'importo del rimborso spettante ai consiglieri sono deliberati dal C.d.A. annualmente in occasione della riunione di approvazione del bilancio previsionale.
Le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione, devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti posti all'ordine del giorno della prima adunanza successiva alla data di comunicazione delle dimissioni stesse.
Il Consiglio delibera l'accettazione delle dimissioni, il Presidente ne dà immediato avviso all'organo o all'autorità competente affinché proceda alla designazione del nuovo consigliere. Con la medesima modalità si procede in caso di morte, di impedimento permanente all'esercizio delle funzioni e nel caso di decadenza di un membro del Consiglio stesso. Il consigliere nominato in sostituzione resta in carica sino alla naturale scadenza del Consiglio.

ARTICOLO 5 - FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo preposto alla ordinaria e straordinaria gestione della Fondazione e ad esso competono tutti i poteri di amministrazione, sia di indirizzo che di gestione, nel rispetto ed osservanza dei regolamenti propri e della normativa sanitaria e scolastica vigente per le Scuole dell'Infanzia.
Esso in particolare:
a) Nella prima riunione dopo la sua costituzione, presieduta dal Consigliere più anziano di età, elegge tra i propri membri il Presidente a scrutinio segreto ed a maggioranza di cinque consiglieri su sette.
Con le identiche modalità si procederà in caso di nuova nomina in conseguenza di decadenza o dimissioni del Presidente.
b) Analogamente al punto a), provvede alla nomina del Vice Presidente con la sola eccezione della procedura elettiva che

può avvenire a maggioranza relativa (metà più uno dei consiglieri presenti);
c) Nomina il Segretario della Fondazione;
d) Assume il personale dipendente in conformità alle disposizioni previste dal C.C.N.L. e dal regolamento organico del personale;
e) Stipula le convenzioni con Enti pubblici e privati;
f) Delibera sui contratti di locazione;
g) Delibera sull'acquisto e alienazione di titoli, sull'accettazione di donazioni eredità e lasciti;
h) Delibera l'acquisto o l'alienazione di beni immobili con il voto favorevole di almeno cinque su sette dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione;
i) Delibera tutte le tariffe dei servizi;
j) Approva il bilancio per anno solare;
k) Approva le modifiche statutarie con il voto favorevole di almeno cinque dei sette membri e previa acquisizione del parere del Comune;
l) Delibera la proposta di trasformazione e/o estinzione della Fondazione (come indicato all'art. 16 del presente Statuto) con la maggioranza di cinque consiglieri su sette.
m) Delibera i regolamenti relativi al personale, alla vita comunitaria, al funzionamento della Scuola dell'Infanzia e del Nido;
n) Adempie inoltre a tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi e dai regolamenti e delibera su tutti gli affari che interessano l' Ente;
o) Conferisce eventuali deleghe di specifiche funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il C.d.A., nei limiti individuati dalla Legge, con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;
p) Esso in particolare delibera la costituzione in giudizio;
q) Adempie infine a tutte le funzioni ad esso attribuite dalla legge e dai regolamenti vigenti.

ART. 6 - ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, o che ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno due dei suoi componenti, e comunque almeno due volte l'anno per approvare il bilancio e per definire il programma di lavoro per l'anno scolastico successivo.
La convocazione avviene mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno da recapitare a tutti i Consiglieri, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.
In caso di convocazione d'urgenza l'avviso dovrà essere recapitato almeno 24 ore prima al domicilio reale ed effettivo dei consiglieri, o, comunque, portato a conoscenza dei consiglieri stessi con altro mezzo idoneo, di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari.
Le adunanze del Consiglio sono valide se sono presenti almeno

cinque consiglieri su sette che lo compongono.

Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dal presente statuto, sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti ovvero quattro consiglieri su sette. A parità di voti la proposta s'intende respinta.

In caso di urgenza il Consiglio, con la presenza di tutti i suoi componenti ed all'unanimità, può decidere la trattazione di argomenti non iscritti nell'ordine del giorno inserendole nel punto "Varie ed eventuali"

Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, a discrezione del Presidente.

Le deliberazioni relative a questioni concernenti persone debbono essere prese sempre con voto segreto.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente in sua assenza dal Vice Presidente e, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di nomina e, a pari anzianità di nomina, al più anziano di età

Alle riunioni possono partecipare, su invito del Presidente, persone estranee al Consiglio o esperti, che interverranno a titolo consultivo, senza diritto di voto.

Di ogni riunione verrà redatto, su apposito libro e a cura del Segretario o, in mancanza, dal Consigliere incaricato dal Consiglio stesso a fungere da segretario, il relativo verbale. Il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e da tutti i membri che vi hanno partecipato. Ogni Consigliere ha diritto di fare inserire nel verbale una sintesi delle sue dichiarazioni o riserve espresse a giustificare il proprio voto.

ART. 7 -ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Fondazione esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente Statuto.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle delibere assunte. Adotta, in caso di necessità e urgenza, ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo alla ratifica nella prima adunanza del Consiglio. Gestisce e organizza il personale dipendente.

In caso di assenza o impedimento del Presidente ne fa le veci il Vicepresidente, in caso di contemporanea assenza il Consigliere più anziano di nomina e, a pari anzianità di nomina, il più anziano di età.

ART. 8 - COMPITI DEL SEGRETARIO

Il Segretario dell'Ente viene nominato dal Consiglio di Amministrazione. Egli assiste alle adunanze del Consiglio, ne redige i verbali sottoscrivendoli con il Presidente e coi Consiglieri, li raccoglie negli appositi registri, cura tutta la parte amministrativa dell'Ente, custodisce gli atti e i documenti dell'amministrazione e ne tiene la contabilità (an-

che con l'ausilio di altri enti pubblici e/o privati), predispone il bilancio da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.
Il Segretario dell' Ente ha responsabilità diretta nella predisposizione e nell'attuazione degli atti contabili, di ragioneria e di economato e nell'organizzazione del lavoro di segreteria; nell'ambito delle direttive di massima ha autonomia e responsabilità connesse alle elaborazioni degli atti amministrativi e al funzionamento dell'ufficio di segreteria.
Egli risponde del suo operato direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e opera secondo le sue direttive di massima.

ART. 9 - RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Novanta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione il Presidente deve richiedere, agli Enti competenti, le designazioni dei propri rappresentanti al fine di procedere al rinnovo del Consiglio. Il Consiglio scaduto resta comunque in carica, per i soli compiti di ordinaria amministrazione, nei limiti e con i poteri previsti dalle disposizioni di legge vigenti, fino all'insediamento del nuovo Consiglio.

ART. 10 - IL DIRETTORE/DIRETTRICE

Il Direttore viene nominato dal Consiglio di Amministrazione in base al regolamento relativo alla nomina del Direttore/Direttrice.
Il Direttore coordina il personale, presiede il Collegio Docenti di nido e scuola dell'infanzia, mantiene i rapporti con le Famiglie, presiede il Comitato Scuola Famiglia.

ART. 11 - IL COMITATO SCUOLA FAMIGLIA

La Fondazione Scuola dell'Infanzia Urbani e Nespoli istituisce il Comitato Scuola Famiglia, organismo privo di autonoma identità giuridica ed autonomia decisionale, ma parte integrante della Fondazione stessa, soggetto alla normativa scolastica, sottoposto alla vigilanza del Legale Rappresentante della Fondazione.
Il Comitato resta in carica unicamente a far data dalla sua nomina sino al termine dell'anno scolastico relativo alla sua elezione.
Il Comitato Scuola Famiglia è composto da:
- Il Presidente della Fondazione, o un componente del Consiglio di Amministrazione delegato dal Presidente;
- Due membri rappresentanti dei genitori in seno al Consiglio di Amministrazione;
- Un genitore per ogni Sezione della Scuola (a turno partecipano alle riunioni uno dei due eletti per ogni sezione scolastica sia Scuola dell'Infanzia che Nido);
- Direttore/ce responsabile della Scuola (che riveste il ruolo di Presidente del Comitato Scuola Famiglia);
- Un educatrice del Nido in rappresentanza del collegio docenti di Nido;

- Un insegnante materna/jolly in rappresentanza del collegio docenti Materna.

Il Comitato ha le seguenti competenze:

- Informare ed aggregare i Genitori, nei confronti degli Organismi Scolastici, proponendo agli stessi iniziative inerenti alla Scuola.
- Svolgere una funzione di collegamento e rapporto tra i genitori e i rappresentanti eletti in Consiglio di Amministrazione in ordine ad eventuali problematiche emergenti nella Scuola.
- Favorire la più ampia collaborazione e relazione tra Scuola e Famiglia nel rispetto dei reciproci ruoli formulando proposte che verranno valutate dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Docenti per le definitive approvazioni.
- Sostenere una reale, seria, attiva e proficua continuità tra Scuola e Famiglia.
- Convocare assemblee dei genitori nei casi e modalità previste dal Regolamento.
- Partecipare alle attività o iniziative scolastiche proposte dalla Scuola con le modalità indicate dalla stessa.
- Appoggiare e promuovere iniziative benefiche volte alla raccolta fondi in sostegno delle necessità della Fondazione per l'espletamento delle attività scolastiche.
- Sostenere e promuovere iniziative benefiche in ausilio a scelte deliberate sia dai Collegi Docenti che dal Consiglio di Amministrazione.

Il regolamento che disciplina il funzionamento interno in capo al Comitato Scuola Famiglia potrà essere soggetto a variazioni unicamente con delibera a maggioranza del Consiglio di Amministrazione.

ART. 12 - BILANCIO

L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio deve essere accompagnato da una relazione che illustri l'attività nel suo complesso e l'andamento della gestione nei vari settori in cui la Fondazione ha operato, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio. La relazione deve anche esplicitare la politica degli investimenti e accantonamenti.

ART. 13 - UTILI DELLA GESTIONE

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

ART. 14 - REGOLAMENTI

Per l'attuazione dei principi generali stabiliti dal presente Statuto, la Fondazione dovrà adottare o ratificare appositi regolamenti.

I regolamenti dovranno disciplinare le seguenti materie:

- Regolamento interno per l'applicazione delle tariffe nei servizi per l'infanzia;
- Regolamento per l'elezione e nomina dei Consiglieri rappresentanti dei genitori in C.d.A.;
- Regolamento del Comitato Scuola Famiglia;
- Regolamento Gestione Organico Personale Dipendente;
- Regolamento di Nomina Direttore e/o Direttrice.

ART. 15 - REVISORE CONTABILE

La Fondazione potrà eleggere su propria libera scelta o dove imposto per legge un Revisore. Questi è scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori legali. Dura in carica tre anni e può essere riconfermato senza interruzioni, salvo limiti di legge. Egli deve controllare l'amministrazione della Fondazione, vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale.

Il Revisore assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

ART. 16 - ESTINZIONE - DISPOSIZIONI FINALI

In caso di scioglimento della Fondazione, l'Organo che delibera lo scioglimento nomina un liquidatore. Esso delibera altresì sulla destinazione del Patrimonio che residua dalla liquidazione stessa, nei limiti della normativa vigente con la maggioranza di cinque consiglieri su sette.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi di legge e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più Enti e/o Fondazioni presenti sul territorio del Comune di Coccaglio.

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni delle vigenti leggi in materia di persone giuridiche private legalmente riconosciute.

F.to Dotti Fabio
F.to Paola Fratus
F.to Stefania Lonati
F.to Rossella D'Ambrosio

Certifico io sottoscritta Dott.ssa Rossella D'Ambrosio notaio residente in Gargnano iscritto nel ruolo del Collegio notarile del Distretto di Brescia, che la presente copia su supporto informatico e' conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.Lgs. 82/2005 e dell'art. 68 ter L.N. 89/1913. Quindici ottobre duemilaventi.

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BRESCIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA DI EVASIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA URBANI E NESPOLI

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede	COCCAGLIO (BS) VIA COSSANDI ANG. VIA PAOLO VI 27 CAP 25030
Numero REA	BS - 455478
Codice fiscale	82002790176
Forma giuridica	fondazione

La presente visura di evasione è fornita unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.
Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto digitale dell'imprenditore all'indirizzo www.impresa.italia.it

Estremi di firma digitale
Signature Not Verified
Digitally signed by Cristiana Elena Taloli
Date: 2020.12.01 11:18:36 CET
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: Camera di commercio di Brescia

SCUOLA DELL'INFANZIA URBANI E NESPOLI
Codice Fiscale 82002790176

Indice

1 Informazioni costitutive 2
2 Titolari di cariche o qualifiche 4
3 Attività, albi ruoli e licenze 6
4 Sede ed unità locali 6
5 Storia delle modifiche dal 30/11/2020 al 30/11/2020 7

1 Informazioni costitutive

Oggetto sociale	LA FONDAZIONE GESTISCE UNA SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO DI ISPIRAZIONE CRISTIANA CATIOLICA. NON SI PREFIGGE FINI DI LUCRO, HA DURATA ILLIMITATA ED ESAURISCE LE PROPRIE ATTIVITA' NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA. ...
Poteri da statuto	IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' L'ORGANO PREPOSTO ALLA ORDINARIA E STRAORDINARIA GESTIONE DELLA FONDAZIONE E AD ESSO COMPETONO TUTTI I POTERI DI AMMINISTRAZIONE, SIA DI INDIRIZZO CHE DI GESTIONE, NEL RISPETTO ED OSSERVANZA ...

durata della società

Durata: INDETERMINATA

Oggetto sociale

LA FONDAZIONE GESTISCE UNA SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO DI ISPIRAZIONE CRISTIANA CATTOLICA. NON SI PREFIGGE FINI DI LUCRO, HA DURATA ILLIMITATA ED ESAURISCE LE PROPRIE ATTIVITA' NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA.
ESSA HA PER SCOPO PRIMARIO QUELLO DI ACCOGLIERE I BAMBINI IN ETA' PRESCOLARE E DI PROVVEDERE ALLA LORO EDUCAZIONE FISICA, MORALE, INTELLETTUALE E RELIGIOSA PONENDO AL CENTRO DEL SUO OPERARE I VALORI DELLA VITA, DELL'ACCOGLIENZA, DELLA CONDIVISIONE E DELLA SOLIDARIETA', IN ARMONIA CON I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA. SUO OBIETTIVO E' LA FORMAZIONE INTEGRALE DEL BAMBINO NELLA SUA INDIVIDUALITA' E IRRIPETIBILITA', IN VISTA DELLA MATURAZIONE DELLA PERSONA, LIBERA E RESPONSABILE, NEL RISPETTO DELLE DIVERSITA' IDEOLOGICHE E RELIGIOSE, SENZA RINUNCIARE ALLA PROPRIA IDENTITA' CRISTIANA.
LE LINEE GUIDA DELL'ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICA, IN ARMONIA CON IL PROGETTO EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE, RECEPISCONO GLI ORIENTAMENTI E LE INNOVAZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN ITALIA. LA SCUOLA RICONOSCE NELLA FAMIGLIA IL CONTESTO PRIMARIO IRRINUNCIABILE DEL BAMBINO E PROMUOVE LA COLLABORAZIONE ATTIVA SCUOLA - GENITORI - INSEGNANTI. RICONOSCENDONE L'ORIGINARIO E FONDAMENTALE RUOLO, PRIVILEGIA IL RAPPORTO DI COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE PROMUOVENDONE LA RAPPRESENTANZA NEL PROPRIO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.
LA FONDAZIONE ACCOGLIE SENZA DISCRIMINAZIONE E DISPARITA' ALCUNA I BAMBINI IN ETA' PRESCOLARE, RESIDENTI NEL COMUNE DI COCCAGLIO E, SE VI SONO POSTI DISPONIBILI, QUELLI PROVENIENTI DAI COMUNI LIMITROFI.
IN ADERENZA ALLA SUA IDENTITA' CRISTIANA, PRIVILEGIA E PROMUOVE L'ACCOGLIENZA DEI BAMBINI SVANTAGGIATI PER RAGIONI PSICOFISICHE, SOCIALI, FAMILIARI ED ETNICHE. LA SCUOLA NON PUO' PERSEGUIRE FINI DI LUCRO E DOVRA' FARSI CARICO DEGLI ONERI CONSEGUENTI ALL'ACCOGLIMENTO NELLA PROPRIA STRUTTURA DI BAMBINI LE CUI FAMIGLIE VERSINO IN DIFFICILI SITUAZIONI ECONOMICHE E/O SOCIALI.
LA SCUOLA DELL'INFANZIA, SECONDO LO SPIRITO DI UTILITA' SOCIALE CHE FIN DALLE ORIGINI HA AVUTO, CON ESCLUSIONE DI OGNI TIPO DI LUCRO, HA FACOLTA' DI PROMUOVERE E SOSTENERE INIZIATIVE NELL'AMBITO EDUCATIVO, RICREATIVO, ASSISTENZIALE E RELIGIOSO A FAVORE DI BAMBINI, ADOLESCENTI, GIOVANI E FAMIGLIE.
LA SCUOLA DELL'INFANZIA FA RIFERIMENTO AGLI ORIENTAMENTI DIDATTICI DELLO STATO NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DALLE AUTORITA' SCOLASTICHE E

SANITARIE TERRITORIALMENTE COMPETENTI E PREPOSTE ALLA VIGILANZA SUL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITA' MINORILE.
LA FONDAZIONE PUO' INOLTRE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITA' CONNESSE O ACCESSORIE A QUELLE STATUTARIE IN QUANTO STRUMENTALI ALLE STESSE, PURCHE' NON INCOMPATIBILI CON LA SUA NATURA DI FONDAZIONE, E REALIZZATE NEI LIMITI CONSENTITI DALLA LEGGE.
L'ATTIVITA' DIDATTICA E AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E' REGOLATA DALLE NORME PREVISTE DALL'APPOSITO REGOLAMENTO INTERNO.

Poteri

poteri da statuto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' L'ORGANO PREPOSTO ALLA ORDINARIA E STRAORDINARIA GESTIONE DELLA FONDAZIONE E AD ESSO COMPETONO TUTTI I POTERI DI AMMINISTRAZIONE, SIA DI INDIRIZZO CHE DI GESTIONE, NEL RISPETTO ED OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI PROPRI E DELLA NORMATIVA SANITARIA E SCOLASTICA VIGENTE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA.
ESSO IN PARTICOLARE:
A) NELLA PRIMA RIUNIONE DOPO LA SUA COSTITUZIONE, PRESIEDUTA DAL CONSIGLIERE PIU' ANZIANO DI ETA', ELEGGE TRA I PROPRI MEMBRI IL PRESIDENTE A SCRUTINIO SEGRETO ED A MAGGIORANZA DI CINQUE CONSIGLIERI SU SETTE.
CON LE IDENTICHE MODALITA' SI PROCEDERA' IN CASO DI NUOVA NOMINA IN CONSEGUENZA DI DECADENZA O DIMISSIONI DEL PRESIDENTE.
B) ANALOGAMENTE AL PUNTO A), PROVVEDE ALLA NOMINA DEL VICE PRESIDENTE CON LA SOLA ECCEZIONE DELLA PROCEDURA ELETTIVA CHE PUO' AVVENIRE A MAGGIORANZA RELATIVA (META' PIU' UNO DEI CONSIGLIERI PRESENTI);
C) NOMINA IL SEGRETARIO DELLA FONDAZIONE;
D) ASSUME IL PERSONALE DIPENDENTE IN CONFORMITA' ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL C.C.N.L. E DAL REGOLAMENTO ORGANICO DEL PERSONALE;
E) STIPULA LE CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI;
F) DELIBERA SUI CONTRATTI DI LOCAZIONE;
G) DELIBERA SULL'ACQUISTO E ALIENAZIONE DI TITOLI, SULL'ACCETTAZIONE DI DONAZIONI EREDITA' E LASCITI;
H) DELIBERA L'ACQUISTO O L'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI CON IL VOTO FAVOREVOLE DI ALMENO CINQUE SU SETTE DEI COMPONENTI IN CARICA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
I) DELIBERA TUTTE LE TARIFFE DEI SERVIZI;
J) APPROVA IL BILANCIO PER ANNO SOLARE;
K) APPROVA LE MODIFICHE STATUTARIE CON IL VOTO FAVOREVOLE DI ALMENO CINQUE DEI SETTE MEMBRI E PREVIA ACQUISIZIONE DEL PARERE DEL COMUNE;
L) DELIBERA LA PROPOSTA DI TRASFORMAZIONE E/O ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE (COME INDICATO ALL'ART. 16 DEL PRESENTE STATUTO) CON LA MAGGIORANZA DI CINQUE CONSIGLIERI SU SETTE.
M) DELIBERA I REGOLAMENTI RELATIVI AL PERSONALE, ALLA VITA COMUNITARIA, AL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL NIDO;
N) ADEMPIE INOLTRE A TUTTE LE FUNZIONI AD ESSO ATTRIBUITE DALLE LEGGI E DAI REGOLAMENTI E DELIBERA SU TUTTI GLI AFFARI CHE INTERESSANO L' ENTE;
O) CONFERISCE EVENTUALI DELEGHE DI SPECIFICHE FUNZIONI SIA AL PRESIDENTE, SIA AI SINGOLI COMPONENTI IL C.D.A., NEI LIMITI INDIVIDUATI DALLA LEGGE, CON PROPRIA DELIBERAZIONE ASSUNTA E DEPOSITATA NELLE FORME DI LEGGE;
P) ESSO IN PARTICOLARE DELIBERA LA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO;
Q) ADEMPIE INFINE A TUTTE LE FUNZIONI AD ESSO ATTRIBUITE DALLA LEGGE E DAI REGOLAMENTI VIGENTI.
IL PRESIDENTE E' NOMINATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.
IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE ESERCITA TUTTE LE FUNZIONI CHE GLI SONO CONFERITE DALLE LEGGI E DAL PRESENTE STATUTO.
IL PRESIDENTE HA LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA FONDAZIONE, CONVOCA E PRESIEDE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E CURA L'ESECUZIONE DELLE DELIBERE ASSUNTE. ADOTTA, IN CASO DI NECESSITA' E URGENZA, OGNI PROVVEDIMENTO OPPORTUNO, SOTTOPONENDOLO ALLA RATIFICA NELLA PRIMA ADUNANZA DEL CONSIGLIO. GESTISCE E ORGANIZZA IL PERSONALE DIPENDENTE.
IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE NE FA LE VECI IL VICEPRESIDENTE, IN CASO DI CONTEMPORANEA ASSENZA IL CONSIGLIERE PIU' ANZIANO DI NOMINA E, A PARI ANZIANITA' DI NOMINA, IL PIU' ANZIANO DI ETA'.

2 Titolari di cariche o qualifiche

Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione	PAGANI SIMONA	
Consigliere	ROVERSELLI MARA	
Presidente Consiglio Amministrazione	DOTTI FABIO	Rappresentante del soggetto REA
Consigliere	LUPATINI CARLA	
Consigliere	DIONISIO FRANCESCO	
Consigliere	TAVELLI WILMA	
Consigliere	VISINI CLAUDIA	

Vice Presidente Del Consiglio D'amministrazione

PAGANI SIMONA

Nata a CHIARI (BS) il 21/05/1973
Codice fiscale: PGNSMN73E61C618U

residenza

COCCAGLIO (BS)
VIA A. BENEDETTI MICHELANGELI 34 CAP 25030

carica

consigliere
Nominato con atto del 21/09/2020
fino al 16/12/2024
Durata in carica: data certa

carica

vice presidente del consiglio d'amministrazione
Nominato con atto del 21/09/2020
fino al 16/12/2024
Data di prima iscrizione 03/09/2009
Durata in carica: data certa

Consigliere

ROVERSELLI MARA

Nata a CHIARI (BS) il 28/08/1972
Codice fiscale: RVRMRA72M68C618A

residenza

COCCAGLIO (BS)
VIA MAZZOCCHI -III TRAV. 1 CAP 25030

carica

consigliere
Nominato con atto del 21/09/2020
fino al 16/12/2024
Data di prima iscrizione 03/09/2009
Durata in carica: data certa

Presidente Consiglio Amministrazione

DOTTI FABIO

Rappresentante del soggetto REA
Nato a CHIARI (BS) il 15/08/1975
Codice fiscale: DTTFBA75M15C618G

residenza

COCCAGLIO (BS)
VIA U. LA MALFA 4 CAP 25030

carica

consigliere
Nominato con atto del 21/09/2020
fino al 16/12/2024
Data di prima iscrizione 03/09/2009
Durata in carica: data certa

carica

presidente consiglio amministrazione
Nominato con atto del 21/09/2020
fino al 16/12/2024
Data di prima iscrizione 22/10/2013
Durata in carica: data certa

Consigliere
LUPATINI CARLA

Nata a CHIARI (BS) il 20/04/1967
Codice fiscale: LPTCRL67D60C618X

domicilio

COCCAGLIO (BS)
VIALE CADUTI DEL LAVORO 2 CAP 25030

carica

consigliere
Nominato con atto del 21/09/2020
fino al 16/12/2024
Data di prima iscrizione 19/12/2012
Durata in carica: data certa

Consigliere
DIONISIO FRANCESCO

Nato a DOMODOSSOLA (VB) il 10/09/1973
Codice fiscale: DNSFNC73P10D332Y

domicilio

COMEZZANO-CIZZAGO (BS)
VIA DEL DONATORE 60 CAP 25030

carica

consigliere
Nominato con atto del 21/09/2020
fino al 30/06/2021
Data di prima iscrizione 29/10/2019
Durata in carica: data certa

Consigliere
TAVELLI WILMA

Nata a GARDONE VAL TROMPIA (BS) il 02/05/1976
Codice fiscale: TVLWLM76E42D918G

domicilio

COCCAGLIO (BS)
VIA L. LAMA 20 CAP 25030

carica

consigliere
Nominato con atto del 21/09/2020
fino al 16/12/2024
Data di prima iscrizione 20/12/2019
Durata in carica: data certa

Consigliere

VISINI CLAUDIA

Nata a CHIARI (BS) il 08/09/1983
Codice fiscale: VSNCLD83P48C618M

domicilio

COCCAGLIO (BS)
VIA TRIESTE 13 CAP 25030

carica

consigliere
Nominato con atto del 21/09/2020
fino al 30/06/2023
Data iscrizione: 23/09/2020
Durata in carica: data certa

3 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	20

Attività

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(classificazione desunta dall'attività dichiarata)

Codice: 85.1 - istruzione di grado preparatorio: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie
Importanza: primaria Registro Imprese

Addetti
(elaborazione da fonte INPS)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2020
(Dati rilevati al 30/06/2020)

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti	20	20	20
Indipendenti	0	0	0
Totale	20	20	20

4 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede	COCCAGLIO (BS) VIA COSSANDI ANG. VIA PAOLO VI 27 CAP 25030 Telefono: 030 7721562 Telefax: 030 7721562
Partita IVA	02031970987
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	BS - 455478
Data iscrizione	15/03/2004

Sede

Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Private

Ente: REGIONE LOMBARDIA
Numero 1960
Data di iscrizione: 01/03/2001

5 Storia delle modifiche dal 30/11/2020 al 30/11/2020

Protocolli evasi

Anno 2020 1

Atti iscritti e/o depositati nel Registro Imprese di BRESCIA

Protocollo n. 130248/2020 del 30/11/2020

moduli

R - denuncia al rea di associazione, ente, ul di impresa estera
C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: **mancante**

Sedi secondarie e unità locali cessate

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate

Informazioni storiche REA

denuncia modifica del 30/11/2020

Data effetto: 19/11/2020

- **variazione dell'oggetto sociale**

– DECRETO REGIONE LOMBARDIA N. 640 DEL 19/11/2020

- **variazione poteri di amministrazione e rappresentanza**

– DECRETO REGIONE LOMBARDIA N. 640 DEL 19/11/2020